TELEPHONE: 01-580 4621
TELEGRAMS: HAMISHAM, WESTCENT, LONDON
CABLES: HAMISHAM, LONDON, WC1

506

HAMISH HAMILTON LTD
Registered Office
90 Great Russell Street
London WC1B 3PT
Registered Number 253393 England

22 January 1974

Professor Gaetano Falzone,
Museo Etnografico Siciliano,
Casina Cinese,
Palermo,
Sicily.

Dear Professor Falzone,

With very great regret I am having to tell you that Hamish Hamilton have decided against your interesting history of the Mafia. It is a tremendous piece of research and a work of considerable value. For all that it would rather compete with other books on our list, and - regrettably - it was felt that the general public would be more attracted by a work with more of an emphasis on the international side of the Mafia.

On the instructions of Fayard I have sent the copy to their British agent Mme. Celina Wieniewska, who is a friend of mine. I shall be seeing her shortly also.

The very best of luck.

Yours sincerely,

Raleigh Trevelyan

Raleigh Trevelyan

DIRECTORS: HAMISH HAMILTON *(Chairman)* GILLON AITKEN *(Managing Director)* PROFESSOR SIR DENIS BROGAN ROGER MACHELL
MAXWELL MARTYN GEORGE RAINBIRD JAMES GLOVER CHRISTOPHER SINCLAIR STEVENSON JULIA MacRAE MICHAEL BROWN BRIAN STONE
Company Secretary CHRISTOPHER SACKETT, A.C.M.A.

Palermo, 5 dicembre 1973

Prof.Trevelyan
Great Russel Street
London

Dear Professor Trvelyan,

unfortunately, it is not yet extant an italian edition of my book "Storia della Mafia".

Only, there is the French edition (Librairie Fayard 75278 Paris Cedex 06) and,in a short time,a Publisher of Buenos Ayres shall publish a Spanish edition.

The friend Pedicini has promised me that he should have advised to print my book to an Enghishhpublisher.

With my best regards

Yours faithfully
(Gaetano Falzone)

Yours sincerely Trevelyan

DIRECTORS: HAMISH HAMILTON (Chairman) GILLON AITKEN (Managing Director) PROFESSOR SIR DENIS BROGAN ROGER MACHELL
MAXWELL MARTYN GEORGE RAINBIRD JAMES GLOVER CHRISTOPHER SINCLAIR STEVENSON JULIA MacRAE MICHAEL BROWN BRIAN STONE
Company Secretary CHRISTOPHER SACKETT, A.C.M.A.

TELEPHONE: 01-580 4621
TELEGRAMS: HAMISHAM, WESTCENT, LONDON
CABLES: HAMISHAM, LONDON, WC1

HAMISH HAMILTON LTD
Registered Office
90 Great Russell Street
London WC1B 3PT
Registered Number 253393 England

November 28th 1973

Dear Professor Falzone,

Manfred Pedicini has returned the photographs to me. I am exceedingly grateful to you for taking the trouble to help with the identification. He also tells me that you have a book on the origins of the Mafia coming out. I am sure Hamish Hamilton would be interested to consider it, if you could arrange with your Italian publishers to send me a copy. (I have only just moved here within the last 3 weeks).

Best wishes and again thanks

Yours sincerely Raleigh Trevelyan

DIRECTORS: HAMISH HAMILTON *(Chairman)* GILLON AITKEN *(Managing Director)* PROFESSOR SIR DENIS BROGAN ROGER MACHELL
MAXWELL MARTYN GEORGE RAINBIRD JAMES GLOVER CHRISTOPHER SINCLAIR STEVENSON JULIA MACRAE MICHAEL BROWN BRIAN STONE
Company Secretary CHRISTOPHER SACKETT, A.C.M.A.

18 HERTFORD STREET
London W. 1.
MAYFAIR 5879.

15 maggio 1970

Caro Professore Falzari,

Grazie per avermi inviato in visione l'interessante articolo Suo sulla Strada della Seta. Veramente l'Assemblea Regionale è stata molto sfortunata nel Suo giudizio perché dubito che i deputati abbiano avuto tempo per leggere il libro! Mi sto interessando per il Suo libro su Ricci qui in Inghilterra.

Da Pechino ho spesso Sue notizie

e Le sono grato per ciò che gli

communica per me

Con rinnovati grazie

Ralph Tuchman

18 HERTFORD STREET
W. 1.
MAYFAIR 5879.

Feb 11th 1969

Dear Professor Fabyan,

I am most grateful to you for your kind letter of the 1st February, which solves all my problems.

Very many thanks indeed.

Yours sincerely

Robert Thrasher

St Cadix St Veep Lostwithiel Cornwall 0208 - 872313

18 Hertford Street, London W.1

April 23 1977

Dear Professor Falzone,

Thank you very much indeed for your letter. I was so sorry not to have been able to meet you the other day, but I quite understand. I hope that we shall have another chance here before too long. Your book arrived just as I was setting out for Cornwall for a ~~week~~ few days. I am most grateful. I am

particularly looking forward of course to reading the chapter on British Rawalpindi.

With all good wishes

Yours sincerely

Ralph Cheetham

Palermo, 4 Aprile 1977

506

Caro Prof.Trevelyan,

come Lei avrà compreso io non potei venire a casa Sua, accettando il gentile invito, perchè le mie difficoltà motorie me lo hanno impedito, ma sono ripartito da Londra con l'acuto senso di un legame che non sarà mai eludibile da parte di un siciliano che conosce ciò che l'Inghilterra ha rappresentato tra il Sette e l'Ottocento per la Sicilia. Mentre Le mando a parte un mio libro, che riserva anche una parte ai viaggiatori inglesi dell'epoca, mi auguro di avere in avvenire occasione di avvicinarLa personalmente a Londra o a Palermo. Nella mia città vivo, nella mia qualità di Direttore Onorifico, a contatto di quella Palazzina Cinese che appartiene anche alla Storia degli inglesi durante il periodo napoleonico.

Voglia gradire intanto le mie vive cordialità

Gaetano Falzone

Palermo, I febbraio I969

Al Prof. Raleigh Trevelyan Esq.
L o n d o n

Caro Professor Trevelyan,

mi riferisco alla Sua lettera del I8 gennaio per informarLa che il problema delle carceri nei pressi di Piazza Marina é stato ampiamente dibattuto da quando il Goethe, sotto la data del I3 aprile I787, annotò di avere assistito alla cerimonia della grazia concessa a un condannato. Ma, nel caso del Goethe, si trattava dell'albergo gestito da Madame Montaigne che é da ritenere un albergo diverso dal Trinacria. Per quanto riguarda il Trinacria, fondato da Vincenzo Ragusa intorno alla metà del secolo XIX (in esso morì Nicola Balcescu, attuale profeta della Repubblica Popolare Romena), il discorso si pone solo in questi termini: dalle finestre dell'albergo, sito in via Butera, si poteva scorgere il carcere della Vicaria (dal nome dei Quattro Vicari, sotto il cui governo si crede che il carcere sia stato costruito) Io credo di sì, perché in linea d'aria la distanza non é molta, e probabilmente l'albergo e il carcere erano separati solo dal "Piano della Marina" essendo di più recente fondazione i palazzi che si frappongono attualmente fra l'uno e l'altro. Il carcere era sito nel palazzo che attualmente si chiama Palazzo delle Finanze. Potrà utilmente leggere, se vuole approfondire l'argomento, "Goethe a Palermo" di Eugenio Di Carlo (1934).

Sperando di essere riuscito a soddisfare la Sua curiosità Le invio i più cordiali saluti.

Gaetano Falzone

18 HERTFORD STREET
W. 1.
MAYFAIR 5879.

18 January 1969

Dear Professor Falzone,

I am extremely grateful to you for your kind and most helpful letter of the 12th. It is extraordinary how falsehoods such as that could have appeared even in the Times in those days. Thank you for clearing up the mystery for me.

You very kindly say that E. might bother you about any other detail. I do not wish to take up your valuable time unnecessarily, but there is one matter that has been puzzling me. Cornelia Knight in her Autobiography says that, when she reached Palermo with the Hamiltons and the royal party at the end of 1798, she stayed at the Hotel Trinacria, which was of course next

to the Palazzo Butera. She complains
that the hotel was opposite to
the 'principle prison of the town' and
that we could hear the groans of
the prisoners all night. As far as
I can make out, there was no
prison then opposite the Trinacria,
and the nearest place of confine-
ment was the Steri. Do you think
this is a case of exaggeration
once more? I should be most
grateful to have your views in

due comes, but there is of course
no hurry at all.

All best wishes

Yours sincerely

Raleigh Trevelyan

12 gennaio 1969

Caro Professor Trevelyan,

avrei potuto risponderLe subito per confermarLe che nel 1837 a Palermo non venne ucciso alcun Viceré. In quell'anno in Sicilia non c'era, fra l'altro, alcun viceré, ma solo un Luogotenente Generale nella persona di Antonino Lucchesi Palli, Principe di Campofranco, nato a Palermo il 23 maggio 1781 e ivi morto nel 1856. Sebbene venisse accusato di debolezza e di incapacità, non risulta che abbia dovuto soffrire oltraggio alcuno. Il 31 ottobre 1837 egli venne allontanato dalla carica e sostituito da Gaetano Onorato, Duca di Laurenzana per un motivo di alternativa fra napoletani e siciliani. Se il Viceré, o Luogotenente Generale, era siciliano, napoletani dovevano essere il Consultore e il Segretario, o viceversa.

Non ho comunque subito risposto perché mi premeva indagare come mai una diceria di questo genere avesse potuto formarsi, ma non ho trovato elementi che possano giustificarla, tranne forse che, a causa del colera, morì la moglie del predetto Luogotenente che era Francesca Maria Pignatelli. Ma se si considera che il colera non risparmiò neppure il Cardinale Arcivescovo Gaetano Maria Trigona né il Ca=

valiere Pietro Polara di Modica, presidente della Ac= cademia delle Scienze Mediche, né Domenico Scinà che era il più illustre letterato di quel tempo, la stessa morte, peraltro naturale, della consorte del Luogote= nente non poté fare eccessiva impressione.

Esiste comunque l'elenco dei morti perché fu pub= blicato un opuscolo al riguardo (Biografie e ritratti d'illustri siciliani morti nel colera del 1837, Palermo, presso G. Alleva libraio-editore, 1838).

La folla, ritenendo che il colera venisse diffuso da uomini malvagi, fece strazio di alcuni infelici, ma nessuno di essi era di rango sociale elevato.

Non so se queste notizie potranno appagarLa. Se avesse, comunque, bisogno di ulteriori informazioni, sarò lieto se, nella sfera delle mie possibilità, di poterLe essere utile. Felice dell'incontro epistolare, Le invio i più cordiali saluti.

Gaetano Falzone

18 HERTFORD STREET
London W. 1.
MAYFAIR 5879.

December 15th 1968

Dear Professor Falzone,

I apologise for bothering you and also for writing in English — I can in fact understand Italian perfectly well, but it is easier to express myself in English!

You may have heard that I am engaged in writing a book based in part on the papers of Tina Whitaker. I have now come across a matter which baffles me

and I am wondering if you could help. It concerns the cholera epidemic in Palermo in the summer of 1837. I have been looking up the reports in the Times newspaper and have found a curious letter quoted, purporting actually to have been written from Palermo on August 7th. It says that the Viceroy 'after being massacred in the most barbarous manner' was dragged through the streets and then quartered. Earlier

in the Times there had been a report from the notoriously inaccurate Augsburg Gazette saying that the Viceroy had been murdered on July 18th.

The Viceroy of course was the Principe di Campofranco and he was withdrawn by the King in October that year. Also, as far as I can make out, he died in 1856. Moreover, in the report of Consul Goodwin to the British Government, summarising the cholera epidemic in Palermo and the resultant disturbances,

it is said that only three 'unfortunate citizens' were murdered in Palermo itself, although there were about 80 murders altogether in the whole Valle di Palermo.

Do you know by any chance if this report is based on any actual incident, when someone else of note was 'massacred'? Or did you think it was just a piece of deliberately sensational scandal? It seems odd that the Times of all papers should print such a report if so.

Once more I apologise for

bothering you, and hope you will forgive my taking up your valuable time.

I believe you are interested to have the reference of Miss Irene D. (about Benjamin Ingham) New's pamphlet. It is 'AN ENGLISH BUSINESSMAN IN SICILY, 1806–1861' and comes from THE BUSINESS HISTORY REVIEW, vol XXXI, number 4, Winter 1957, pages 353–374. The Review is of course American and Miss New is or was Associate Professor of History at SOUTHEAST MISSOURI STATE

COLLEGE.

Best wishes

Yours sincerely

Raleigh Trevelyan

858258

80 VIA SAVOIA
ROMA

8/XII/68

Illustre Professore

Credo che Raleigh Trevelyan Le scriverà per risolvere un mistero.....

Il Times del 5 Agosto 1837 scrive che il Vicerè fu ucciso decapitato e trascinato (corte del Principe Reggio d'Aq. del 1820). Come nasce questa voce ?? —

Norman Lewis ha

scritto un libro sulla Mafia, "The Honoured Society" ("La società dell'onore"). —

Alla fine dell'800 vi fu un caso di cannibalismo fra dei naufraghi inglesi. E W.S. Gilbert scrisse una divertente poesia "The Yarn of the Nancy Bell" dove il superstite salvato di ventura di essere tutto l'equipaggio..... forse da questo uno storico siciliano, allievo di Mack Smith,

potrebbe dedurre che i
Marinai inglesi sono dei
cannibali! —

" Oh I am a cook and a captain bold
" And the mate of the "Nancy" brig,
" And a bosun tight, and a midship mite,
" And the crew of the captain's gig."

Volpe sta publicando
ciò che scrisse per la Treccani
sull' Italia. - 2 volumi - e
che fu tanto tagliato che ogni
esce in oltre 600 pagine!

Spero avere da Trevelyan
la recenzione sul M-S.
uscita sullo Statesman
e sarà mia cura inviarglieli,
come pure quella
sul Times Literary Supplement
con la lettera del Duca
di Bronte .... quando
finalmente uscirà! —
Con cordiali saluti

Su Pedicini V.